

Partecipazione

Così creiamo una comunità

Daniele Nappo*



L

a scuola non è soltanto un luogo in cui si imparano

nozioni e competenze, ma è anche una comunità nella quale gli studenti crescono, costruiscono relazioni e sviluppano la propria identità. Per questo motivo la vita scolastica rappresenta un elemento fondamentale. Una maggiore partecipazione degli studenti arricchisce significativamente il senso di appartenenza alla scuola, rendendoli più coinvolti e responsabili. Prima di tutto prendere parte attivamente alle attività consente loro di sentirsi protagonisti e non semplici spettatori. Quando vengono coinvolti in progetti, assemblee, attività sportive o culturali, essi hanno l'occasione di esprimere le proprie idee e di contribuire al miglioramento dell'ambiente scolastico. Questo li porta a percepire la scuola come un luogo in cui la loro presenza conta davvero. Inoltre la partecipazione incoraggia la creazione di relazioni positive tra allievi e docenti. Quando uno studente si sente ascoltato e valorizzato è più facile che sviluppi un forte legame con la comunità e che viva la sua esperienza in modo più sereno e motivante. Un altro aspetto rilevante riguarda il senso di responsabilità. Gli studenti che partecipano alla vita della scuola tendono a prendersi maggiormente cura degli spazi, delle attività e delle persone che ne fanno parte. L'effetto è che aumentano il rispetto delle regole e la collaborazione tra compagni con la creazione di un clima scolastico più positivo e inclusivo. Naturalmente la partecipazione deve essere reale e non soltanto formale. Favorire la partecipazione degli studenti dovrebbe essere uno degli obiettivi principali di ogni istituzione scolastica. Attraverso assemblee, progetti, attività sportive, culturali e di volontariato, gli studenti imparano ad assumersi responsabilità e a confrontarsi con gli altri. Sono competenze fondamentali per diventare cittadini consapevoli e responsabili, capaci di partecipare attivamente alla vita della società.

***Scuola Freud Milano**